

**Occhi puntati sul PIL europeo**

**Temi della giornata**

- Focus: Fed più accomodante delle attese, la pausa potrebbe diventare una svolta.
- Azionario: trimestrali e Fed spingono Wall Street a nuovi massimi da inizio dicembre.
- Cambi: l'atteggiamento prudente della Fed indebolisce il dollaro.

**In agenda per oggi**

Dati macroeconomici in calendario (continua in ultima pagina)				
Paese	Indicatore	Effettivo	Previsto	Precedente
Italia	(●) PIL t/t (%) del 4° trimestre, stima flash	-	-0,1	-0,1
	(●) PIL a/a (%) del 4° trimestre, stima flash	-	0,3	0,7
	(●) Tasso di disoccupazione (%) di dicembre, preliminare	-	10,6	10,5
Area Euro	(●●) Tasso di disoccupazione (%) di dicembre	-	7,9	7,9
	(●●●) PIL t/t (%) del 4° trimestre, stima flash	-	0,2	0,2
	(●●●) PIL a/a (%) del 4° trimestre, stima flash	-	1,2	1,6
Germania	(●●) Variazione dei disoccupati (migliaia) di gennaio	-	-10	-14
	(●●) Tasso di disoccupazione (%) di gennaio	-	5,0	5,0
	(●●) Vendite al dettaglio m/m (%) di dicembre	-4,3	-0,6	1,6
	(●●) Vendite al dettaglio a/a (%) di dicembre	-2,1	1,5	1,9
Francia	(●) CPI m/m (%) di gennaio, preliminare	-0,5	-0,6	0,0
	(●) CPI a/a (%) di gennaio, preliminare	1,2	1,2	1,6
	CPI armonizzato m/m (%) di gennaio, preliminare	-0,6	-0,6	0,1
	CPI armonizzato a/a (%) di gennaio, preliminare	1,4	1,4	1,9
Regno Unito	(●) Fiducia dei consumatori GfK di gennaio	-14,0	-15,0	-14,0

Nota: Il numero di pallini da uno a tre indica l'importanza del dato nel periodo di riferimento. Fonte: Bloomberg

**Ultime pubblicazioni:** aggiornamento mercati.

31 gennaio 2019

10:37 CET

Data e ora di produzione

31 gennaio 2019

10:40 CET

Data e ora di prima diffusione

Nota giornaliera

Intesa Sanpaolo  
Direzione Studi e Ricerche

Ricerca per investitori  
privati e PMI

Team Retail Research  
Analisti Finanziari

Principali indici azionari				
	Valore	Var. % 1g	Var. % YTD	
Euro Stoxx	349	0,25	6,30	
FTSE MIB	19.772	0,36	7,90	
FTSE 100	6.942	1,58	3,17	
Xetra DAX	11.182	-0,33	5,90	
CAC 40	4.975	0,95	5,16	
Ibex 35	9.072	-0,52	6,22	
Dow Jones	25.015	1,77	7,23	
Nikkei 225	20.773	1,06	3,79	

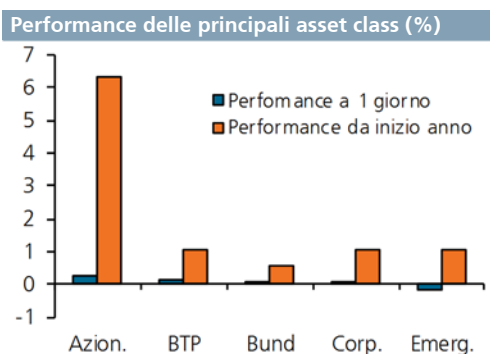
Nota: Var. % 1g= performance giornaliera; Var. % YTD= performance da inizio anno. Fonte: Bloomberg

Principali titoli e indici obbligazionari				
	Rendimento	Var. pb 1g	Var. pb YTD	
BTP 2 anni	0,26	-1,70	-21,10	
BTP 10 anni	2,60	-3,40	-14,30	
Bund 2 anni	-0,57	0,50	4,50	
Bund 10 anni	0,19	-1,20	-5,40	
Treasury 2 anni	2,51	-6,45	2,03	
Treasury 10 anni	2,68	-3,23	-0,67	
EmbiG spr. (pb)	227,82	3,63	-10,59	
Main Corp.(pb)	73,54	-1,62	-14,83	
Crossover (pb)	321,77	-4,04	-31,92	

Nota: Var. pb 1g= variazione in pb giornaliera; Var. pb YTD= variazione in pb da inizio anno. Fonte: Bloomberg

Principali cambi e materie prime				
	Valore	Var. % 1g	Var. % YTD	
Euro/dollaro USA	1,15	0,41	-0,11	
Dollaro/yen	109,04	-0,33	0,59	
Euro/yen	125,17	0,08	0,52	
Euro/franco svizzero	1,14	0,39	-1,41	
Sterlina/dollaro USA	1,31	0,38	-2,84	
Euro/Sterlina	0,88	0,04	2,63	
Petrolio (WTI)	54,23	1,73	19,42	
Petrolio (Brent)	61,65	0,54	14,59	
Gas naturale	2,85	-1,69	0,11	
Oro	1.319,91	0,62	2,92	
Mais	381,25	1,06	1,67	

Nota: per le valute un num pos. indica un rafforzamento della divisa estera vs euro (per Dollaro/yen rafforz. dello yen vs dollaro) e viceversa. Fonte: Bloomberg



Nota: TR EFFAS Bloomberg per BTP e Bund, TR IBOXX Eur Liquid Corporates per ICorp., indice JPM EuroEmbiG per Emerg. Fonte: Bloomberg

I prezzi del presente documento sono aggiornati alla chiusura del mercato del giorno precedente (salvo diversa indicazione). Per il Nikkei 225 chiusura della data odierna.

## Mercati Azionari

### Italia – FTSE MIB (0,36% a 19.772)

**BANCA MPS: dismissione di immobili.** Secondo fonti di stampa (Reuters e Bloomberg) la Banca starebbe preparando la vendita di attività immobiliari per un valore di circa 600 milioni di euro nell'arco del piano al 2021, escludendo la sede di Siena.

**FINCANTIERI E LEONARDO: smentiti i rumors di fusione.** L'ipotesi di una fusione tra Fincantieri e Leonardo è priva di fondamento. Così il premier Conte ha smentito le indiscrezioni riportate da due quotidiani che ipotizzavano un merger su iniziativa del governo per creare un maxi polo della difesa e della cantieristica.

**MEDIOBANCA: risultati semestrali di CheBanca!** CheBanca!, controllata da Mediobanca, ha chiuso il primo semestre a fine dicembre con asset in gestione in rialzo del 3,2% a 23 miliardi di euro. La raccolta netta si è attestata a 1 miliardo di euro. I ricavi a 146 milioni, in rialzo del 1,7% a/a grazie al positivo andamento delle commissioni che sono cresciute del 12,9% a 41,6 milioni. Il risultato operativo si è attestato a 23,5 milioni, in crescita del 12,4% e l'utile netto è risultato stabile a 16 milioni per la normalizzazione del carico fiscale.

**SAIPEM: nuovo contratto in Vietnam.** La Società si è aggiudicata un nuovo contratto da Exxon Mobil in Vietnam per lo sviluppo di un campo di gas. Il gruppo italiano fornirà servizi di ingegneria per l'intero progetto.

**TELECOM ITALIA: dichiarazioni dell'AD.** Secondo fonti di stampa (Il Corriere della Sera) l'AD Luigi Gubitosi sarebbe pronto ad aprire un tavolo con Open Fiber per esplorare la possibile combinazione delle due infrastrutture di rete fissa. Secondo Il Messaggero sarebbe in fase avanzata la stipula di un accordo con Vodafone sul 5G per condividere siti e investimenti, ridurre i costi e accelerare l'arrivo della nuova tecnologia.

#### I 3 migliori & peggiori del FTSE MIB-FTSE All-Share

Titolo	Prezzo	Var 1g %	Volumi medi	
			5g (M)	Var % 5-30g *
Moncler	32,80	5,94	1,23	1,04
Ferrari	97,82	1,79	0,52	0,50
Exor	55,00	1,74	0,28	0,32
Juventus Football Club Sp	1,42	-4,06	30,30	20,19
Prysmian	18,63	-1,72	1,26	1,45
Azimut Holding	11,24	-1,49	3,07	1,65

Nota: \* Variazione della media dei volumi a 5 giorni vs. 30 giorni. Fonte: Bloomberg

### Germania – Xetra Dax (-0,33% a 11.182)

**SIEMENS: verso un veto alla fusione con Alstom nel settore ferroviario.** Secondo fonti di mercato riportate anche da Bloomberg, la Commissione Europea potrebbe porre il veto sulla fusione tra le divisioni ferroviarie di Siemens e Alstom. La Commissaria europea alla concorrenza ha più volte espresso la sua perplessità circa la violazione delle norme relative alla concorrenza, dopo che le due società non hanno mostrato l'intenzione a soddisfare le richieste della stessa Autorità, nonostante le stesse società abbiano concesso alcune modifiche al loro piano. L'Amministratore delegato di Siemens ha inoltre dichiarato che l'operazione non sarebbe perseguita a ogni costo, dal momento che i due gruppi restano comunque competitivi. La Commissione Europea ha comunque tempo fino al 18 febbraio per decidere.

### Olanda – Aex (0,17% a 518)

**SHELL: utile rettificato del 4° trimestre superiore alle attese.** Shell ha riportato i soliti risultati a chiusura del 4° trimestre dello scorso anno, con l'utile netto rettificato per le componenti straordinarie che si è attestato a 5,69 mld di dollari, ad un livello superiore ai 5,39 mld attesi dagli analisti, con un progresso su base annua del 32%. Il dato ha beneficiato, oltre che dei maggiori prezzi del petrolio e del gas, anche del contributo delle attività da trading su greggio e gas naturale liquefatto. A livello di singole divisioni, gli utili delle attività upstream sono passati a 1,88 mld di dollari rispetto a 1,65 mld di dollari dell'analogo periodo del precedente esercizio: quelle delle attività downstream a 2,13 mld da 1,39 mld del 4° trimestre 2017. Infine, l'utile delle attività integrate del gas si è attestato a 2,36 mld di dollari dai precedenti 1,63 mld. Riguardo all'andamento del primo trimestre dell'anno, Shell si attende una riduzione della produzione di gas di circa 140-170 mila barili di olio equivalente al giorno rispetto a quanto registrato nell'analogo periodo dello scorso esercizio, a causa principalmente dei disinvestimenti effettuati; in riduzione anche la produzione upstream che è vista calare di circa 10-50 mila barili al giorno. Il consiglio di Amministrazione ha deliberato la distribuzione di un dividendo pari a 0,47 dollari per azione e ha annunciato la terza tranche del programma di acquisto di azioni proprie, pari a un totale di circa 25 mld di dollari entro il 2020.

### Zona Euro – Euro Stoxx (0,25% a 349)

## I 3 migliori &amp; peggiori dell'Euro Stoxx 50

Titolo	Prezzo	Volumi medi		
		Var 1g %	5g (M)	Var % 5-30g *
Lvmh	277,60	6,87	0,85	0,71
Kering	432,30	3,32	0,21	0,25
Fresenius Se & Co	45,67	3,16	1,87	2,04
Banco Santander	4,20	-3,25	92,88	82,88
Amadeus It Group	63,24	-1,77	0,96	2,32
Deutsche Post	25,69	-1,53	2,83	3,94

Nota: \* Variazione della media dei volumi a 5 giorni vs. 30 giorni. Fonte: Bloomberg

## Temi del giorno

## Risultati societari – Italia ed Europa

Principali società **Ferrari, Nokia, Unilever**

Fonte: Thomson Reuters-Datastream

## USA – Dow Jones (1,77% a 25.015)

**BOEING: risultati trimestrali e outlook 2019 meglio delle attese.** Il Gruppo ha riportato risultati del 4° trimestre e l'outlook per l'intero esercizio superiori alle attese. In particolare, l'utile per azione degli ultimi tre mesi dello scorso anno si è attestato a 5,48 dollari, superando i 4,59 dollari indicati dagli analisti. Nello stesso periodo, i ricavi sono stati pari a 28,34 mld di dollari, valore che si raffronta con i 26,93 mld di dollari attesi dal mercato: in tal modo, Boeing ha superato la soglia di 100 mld di dollari di fatturato nell'intero 2018. Riguardo agli obiettivi per l'attuale esercizio, il Gruppo si attende di consegnare tra 895 e 905 velivoli, rispetto a 805 dello scorso anno. In tal modo, i ricavi complessivi sono stimati tra 109,5 e 111,5 mld di dollari, migliori dei 107,1 mld di dollari indicati dagli analisti. Inoltre, l'utile per azione è visto attestarsi tra 19,9 e 20,1 dollari, anch'esso ad un livello più elevato rispetto a 18,44 dollari indicati dal consenso.

**CHEVRON: ceduta partecipazione in un campo petrolifero in Brasile.** Chevron ha raggiunto un accordo con la società petrolifera indipendente brasiliana Petro Rio per la cessione del 52% della partecipazione detenuta nel campo petrolifero Frade. L'operazione, che dovrebbe avere un controvalore di circa 500 mln di dollari, permetterà alla società sudamericana di raggiungere il 70% della partecipazione.

**MCDONALD'S: vendite comparabili del 4° trimestre sopra le attese ma deludono quelle in USA.** Il gruppo ha archiviato il 4° trimestre 2018 con vendite su base comparabile in crescita del 4,4%, al di sopra di quanto si aspettasse il consenso (4%); negli Stati Uniti, il dato ha però disatteso le stime, con un incremento del 2,3% rispetto al 2,4% stimato. Meglio delle attese anche l'utile per azione al netto delle componenti straordinarie: 1,97 dollari rispetto ai 1,89 dollari indicati dagli analisti. I ricavi del periodo sono calati su base annua del 3% a 5,16 mld di dollari, di poco al di sotto dei 5,17 mld di dollari del consenso.

**VISA: risultati del 1° trimestre superiori alle attese.** La Società ha conseguito risultati trimestrali superiori alle attese di consenso. La rete di pagamenti ha elaborato maggiori transazioni grazie ad una spesa elevata dei consumatori durante le festività natalizie. Il volume dei pagamenti su Visa sta migliorando grazie anche ad una nuova politica di marketing che sta portando un aumento delle entrate nella sua piattaforma Visa Direct. L'utile netto del primo trimestre si è attestato a 2,98 miliardi di dollari pari a 1,30 dollari per azione. I ricavi netti sono aumentati del 13,24% a 5,51 miliardi di dollari nel trimestre.

## Nasdaq (2,2% a 7.183)

**MICROSOFT: ricavi del 2° trimestre fiscale in linea con le attese.** Microsoft ha archiviato il 2° trimestre fiscale con ricavi in linea con le attese, mentre l'utile per azione si è attestato poco sotto il consenso: nel primo caso, il dato è stato pari a 32,47 mld di dollari rispetto ai 32,50 mld di dollari indicati dagli analisti con l'EPS che è risultato pari a 1,08 dollari contro 1,09 del mercato. A livello di singole divisioni, un apporto significativo è arrivato dai cloud, con i ricavi che in questo caso si sono attestati a 9,38 mld di dollari, battendo le stime di consenso ferme a 9,27 mld di dollari e con un progresso su base annua del 20%. In crescita anche i ricavi delle altre divisioni: il dato del business "More Personal Computing", che comprende le licenze del sistema operativo windows, oltre ai pc, telefoni e console giochi, si è attestato a 12,99 mld di euro, in progresso del 7%, ma al di sotto dei 13,08 mld di dollari indicati dagli analisti. Infine, la divisione "Productivity and Business Processes" (pacchetto office e LinkedIn) ha generato ricavi in crescita del 13% a 10,1 mld di dollari, in linea con le attese di mercato. Durante la conferenza stampa a presentazione di risultati, il management ha dichiarato di attendersi un andamento robusto per quanto riguarda il trimestre in corso, grazie anche a miglioramenti nei margini dei servizi cloud.

## I 3 migliori &amp; peggiori del Dow Jones

Titolo	Prezzo	Volumi medi		
		Var 1g %	5g (M)	Var % 5-30g *
Apple	165,25	6,83	9,75	12,23
Boeing	387,72	6,25	0,96	1,01
Microsoft	106,38	3,34	10,02	14,40
Walmart	94,80	-1,97	1,29	2,14
Walt Disney	110,13	-0,69	1,45	1,97
McDonald's	181,77	-0,22	0,95	1,08

Nota: \* Variazione della media dei volumi a 5 giorni vs. 30 giorni. Fonte: Bloomberg

## I 3 migliori &amp; peggiori del Nasdaq

Titolo	Prezzo	Var 1g %	Volumi medi	
			5g (M)	Var % 5-30g *
Advanced Micro Devices	23,09	19,95	26,78	21,21
Mylan	30,82	7,13	1,82	1,85
Apple	165,25	6,83	9,75	12,23
Illumina	272,57	-4,45	0,50	0,43
Amgen	184,86	-3,77	1,59	1,53
Biogen	327,86	-1,98	0,50	0,55

Nota: \* Variazione della media dei volumi a 5 giorni vs. 30 giorni. Fonte: Bloomberg

## Temi del giorno

## Risultati societari - USA

Principali società **Amazon.com, ConocoPhillips, Dow Chemical, General Electric, Mastercard**

Fonte: Thomson Reuters-Datastream

## Giappone – Nikkei 225 (1,06% a 20.773)

I mercati azionari dell'area asiatica si muovono sui massimi da quattro mesi, incoraggiati dall'esito della riunione del FOMC. L'attenzione ora si sposta sulle discussioni a Washington tra USA e Cina sulla politica commerciale. Se le due parti non dovessero raggiungere un accordo, gli Stati Uniti hanno già annunciato che raddoppieranno i dazi sui beni cinesi a partire dal 2 marzo. Il listino azionario giapponese ha chiuso la seduta odierna in rialzo dell'1% con l'indice Nikkei a 20.773,5 punti. Il nuovo orientamento della Fed ha un effetto positivo anche sull'apertura dei listini europei.

## Calendario Macroeconomico

Calendario dati macro (ieri)		
Paese	Indicatore	Eff. Cons.
Italia	(●) Indice di fiducia dei consumatori di gennaio	114,0 112,8
	(●) Fiducia delle imprese di gennaio	102,1 103,0
Area Euro	(●●) Indicatore clima di fiducia delle imprese di gennaio	0,7 0,8
	(●●) Fiducia dei consumatori di gennaio, finale	-7,9 -7,9
	(●●) Indicatore situazione economica di gennaio	106,2 106,8
	Fiducia nel Manifatturiero di gennaio	0,5 0,5
	Fiducia nei Servizi di gennaio	11,0 11,5
Germania	(●●) CPI m/m (%) di gennaio, preliminare	-0,8 -0,8
	(●●) CPI a/a (%) di gennaio, preliminare	1,4 1,6
	(●) CPI armonizzato m/m (%) di gennaio, preliminare	-1,0 -1,0
	(●) CPI armonizzato a/a (%) di gennaio, preliminare	1,7 1,8
Francia	PPI m/m (%) di dicembre	-1,1 -
	PPI a/a (%) di dicembre	1,2 -
	(●) PIL t/t (%) del 4° trimestre, stima flash	0,3 0,2
	(●) PIL a/a (%) del 4° trimestre, stima flash	0,9 0,9
USA	(●●) Variazione degli occupati ADP (migliaia) di gennaio	213 181
	(●●●) Riunione FOMC (decisione sui tassi, %)	- 2,5
	(●) Vendite di case in corso m/m (%) di dicembre	-2,2 0,5
	(●) Vendite di case in corso a/a (%) di dicembre	-9,5 -7,0

Nota: Il numero di pallini da uno a tre indica l'importanza del dato nel periodo di riferimento. Fonte: Bloomberg

## Dati macroeconomici in calendario per oggi

Paese	Indicatore	Eff. Cons.	Prec.
USA	(●●) Nuovi sussidi di disoccupazione (migliaia di unità), settimanale	- 215	199
	(●●) Sussidi di disoccupazione continuativi (migliaia di unità), settimanale	- 1721	1713
Giappone	(●●) Produzione industriale m/m (%) di dicembre, preliminare	-0,1	-0,5 -1
	(●●) Produzione industriale a/a (%) di dicembre, preliminare	-1,9	-2,3 1,5
	(●) Produzione di veicoli a/a (%) di novembre	4,6	- 6,3

Nota: Il numero di pallini da uno a tre indica l'importanza del dato nel periodo di riferimento. Fonte: Bloomberg

## Avvertenza generale

Il presente documento è una ricerca in materia di investimenti preparata e distribuita da Intesa Sanpaolo SpA, banca di diritto italiano autorizzata alla prestazione dei servizi di investimento dalla Banca d'Italia, appartenente al Gruppo Intesa Sanpaolo.

Il presente documento è anche distribuito da Banca IMI, banca autorizzata in Italia e soggetta al controllo di Banca d'Italia e Consob per lo svolgimento dell'attività di investimento, appartenente al Gruppo Intesa Sanpaolo.

Le informazioni fornite e le opinioni contenute nel presente documento si basano su fonti ritenute affidabili e in buona fede, tuttavia nessuna dichiarazione o garanzia, espressa o implicita, è fornita da Intesa Sanpaolo relativamente all'accuratezza, completezza e correttezza delle stesse. Le opinioni, previsioni o stime contenute nel presente documento sono formulate con esclusivo riferimento alla data di redazione del presente documento, e non vi è alcuna garanzia che i futuri risultati o qualsiasi altro evento futuro saranno coerenti con le opinioni, previsioni o stime qui contenute. Qualsiasi informazione contenuta nel presente documento potrà, successivamente alla data di redazione del medesimo, essere oggetto di qualsiasi modifica o aggiornamento da parte di Intesa Sanpaolo, senza alcun obbligo da parte di Intesa Sanpaolo di comunicare tali modifiche o aggiornamenti a coloro ai quali tale documento sia stato in precedenza distribuito.

I dati citati nel presente documento sono pubblici e resi disponibili dalle principali agenzie di stampa (Bloomberg, Thomson Reuters-Datastream).

Le stime di consenso indicate nel presente documento si riferiscono alla media o la mediana di previsioni o valutazioni di analisti raccolte da fornitori di dati quali Bloomberg, Thomson Reuters-Datastream, FactSet o IBES. Nessuna garanzia, espressa o implicita, è fornita da Intesa Sanpaolo relativamente all'accuratezza, completezza e correttezza delle stesse.

Lo scopo del presente documento è esclusivamente informativo. In particolare, il presente documento non è, né intende costituire, né potrà essere interpretato, come un documento d'offerta di vendita o sottoscrizione, ovvero come un documento per la sollecitazione di richieste d'acquisto o sottoscrizione, di alcun tipo di strumento finanziario. Nessuna società del Gruppo Intesa Sanpaolo, né alcuno dei suoi amministratori, rappresentanti o dipendenti assume alcun tipo di responsabilità (per colpa o diversamente) derivante da danni indiretti eventualmente determinati dall'utilizzo del presente documento o dal suo contenuto o comunque derivante in relazione con il presente documento e nessuna responsabilità in riferimento a quanto sopra potrà conseguentemente essere attribuita agli stessi.

Le società del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo, i loro amministratori, rappresentanti o dipendenti (ad eccezione degli Analisti Finanziari e di coloro che collaborano alla predisposizione della ricerca) e/o le persone ad essi strettamente legate possono detenere posizioni lunghe o corte in qualsiasi strumento finanziario menzionato nel presente documento ed effettuare, in qualsiasi momento, vendite o acquisti sul mercato aperto o altrimenti. I suddetti possono inoltre effettuare, aver effettuato, o essere in procinto di effettuare vendite e/o acquisti, ovvero offerte di compravendita relative a qualsiasi strumento di volta in volta disponibile sul mercato aperto o altrimenti.

Il presente documento è pubblicato con cadenza giornaliera.

Il presente documento è distribuito da Banca IMI e Intesa Sanpaolo, a partire dallo stesso giorno del suo deposito presso Consob, è rivolto esclusivamente a soggetti residenti in Italia e verrà messo a disposizione del pubblico indistinto attraverso i siti internet di Banca IMI (<http://www.bancaimi.prodottiequotazioni.com/Studi-e-Ricerche>) e di Intesa Sanpaolo (<https://www.intesasanpaolo.com/it/persona-e-famiglie/mercati.html>). La pubblicazione al pubblico su tali siti viene segnalata tramite il canale aziendale social Twitter @intesasanpaolo <https://twitter.com/intesasanpaolo>.

L'elenco di tutte le raccomandazioni su qualsiasi strumento finanziario o emittente prodotte dalla Direzione Studi e Ricerche di Intesa Sanpaolo e diffuse nei 12 mesi precedenti è disponibile sul sito internet di Intesa Sanpaolo, all'indirizzo [www.group.intesasanpaolo.com/scripts/sir0/si09/studi/ita\\_elenco\\_raccomandazioni.jsp](http://www.group.intesasanpaolo.com/scripts/sir0/si09/studi/ita_elenco_raccomandazioni.jsp).

## Comunicazione dei potenziali conflitti di interesse

Intesa Sanpaolo S.p.A. e le altre società del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo (di seguito anche solo "Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo") si sono dotate del "Modello di organizzazione, gestione e controllo ai sensi del Decreto Legislativo 8 giugno 2001, n. 231" (disponibile in versione integrale sul sito internet di Intesa Sanpaolo, all'indirizzo: [http://www.group.intesasanpaolo.com/scripts/sir0/si09/governance/ita\\_wp\\_governance.jsp](http://www.group.intesasanpaolo.com/scripts/sir0/si09/governance/ita_wp_governance.jsp), ed in versione sintetica all'indirizzo: <https://www.bancaimi.com/bancaimi/chiamo/documentazione/mifid.html>) che, in conformità alle normative italiane vigenti ed alle migliori pratiche internazionali, include, tra le altre, misure organizzative e procedurali per la gestione delle informazioni privilegiate e dei conflitti di interesse, ivi compresi adeguati meccanismi di separazione organizzativa, noti come Barriere informative, atti a prevenire un utilizzo illecito di dette informazioni nonché a evitare che gli eventuali conflitti di interesse che possono insorgere, vista la vasta gamma di attività svolte dal Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo, incidano negativamente sugli interessi della clientela.

In particolare, l'esplicitazione degli interessi e le misure poste in essere per la gestione dei conflitti di interesse – facendo riferimento a quanto prescritto dagli articoli 5 e 6 del Regolamento delegato (UE) 2016/958 della Commissione, del 9 marzo 2016, che integra il regolamento (UE) n. 596/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le norme tecniche di regolamentazione sulle disposizioni tecniche per la corretta presentazione delle raccomandazioni in materia di investimenti o altre informazioni che raccomandano o consigliano una strategia di investimento e per la comunicazione di interessi particolari o la segnalazione di conflitti di interesse e successive modifiche ed integrazioni, all'articolo 24 del "Regolamento in materia di organizzazione e procedure degli intermediari che prestano servizi di investimento o di gestione collettiva del risparmio" emanato da Consob e Banca d'Italia, al FINRA Rule 2241 e NYSE Rule 472, così come FCA Conduct of Business Sourcebook regole COBS 12.4.9 e COBS 12.4.10 – tra il Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo e gli Emittenti di strumenti finanziari, e le loro società del gruppo, nelle raccomandazioni prodotte dagli analisti di Intesa Sanpaolo S.p.A. sono disponibili nelle "Regole per Studi e Ricerche" e

nell'estratto del "Modello aziendale per la gestione delle informazioni privilegiate e dei conflitti di interesse", pubblicato sul sito internet di Intesa Sanpaolo S.p.A.

Sul sito internet di Intesa Sanpaolo, all'indirizzo [www.group.intesasanpaolo.com/scripts/lir0/si09/studi/ita\\_archivio\\_conflitti\\_mad.jsp](http://www.group.intesasanpaolo.com/scripts/lir0/si09/studi/ita_archivio_conflitti_mad.jsp) è presente l'archivio dei conflitti di interesse del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo in conformità della normativa applicabile.

## Certificazione degli analisti

Gli analisti che hanno predisposto la presente ricerca in materia di investimenti, i cui nomi e ruoli sono riportati nella prima pagina del documento, dichiarano che:

(a) le opinioni espresse sulle Società citate nel documento riflettono accuratamente l'opinione personale, obiettiva, indipendente, equa ed equilibrata degli analisti;

(b) non è stato e non verrà ricevuto alcun compenso diretto o indiretto in cambio delle opinioni espresse.

### Altre indicazioni

1. Né gli analisti né qualsiasi altra persona strettamente legata agli analisti hanno interessi finanziari nei titoli delle Società citate nel documento.
2. Né gli analisti né qualsiasi altra persona strettamente legata agli analisti operano come funzionari, direttori o membri del Consiglio d'Amministrazione nelle Società citate nel documento.
3. Sette degli analisti del Team Retail Research (Paolo Guida, Ester Brizzolara, Laura Carozza, Piero Toia, Fulvia Risso, Mario Romani, Serena Marchesi) sono soci AIAF.
4. Gli analisti citati non ricevono bonus, stipendi o qualsiasi altra forma di compensazione basati su specifiche operazioni di investment banking.

Il presente documento è per esclusivo uso del soggetto cui esso è consegnato da Banca IMI e Intesa Sanpaolo e non potrà essere riprodotto, ridistribuito, direttamente o indirettamente, a terzi o pubblicato, in tutto o in parte, per qualsiasi motivo, senza il preventivo consenso espresso da parte di Banca IMI e/o Intesa Sanpaolo. Il copyright ed ogni diritto di proprietà intellettuale sui dati, informazioni, opinioni e valutazioni di cui alla presente scheda informativa è di esclusiva pertinenza del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo, salvo diversamente indicato. Tali dati, informazioni, opinioni e valutazioni non possono essere oggetto di ulteriore distribuzione ovvero riproduzione, in qualsiasi forma e secondo qualsiasi tecnica ed anche parzialmente, se non con espresso consenso per iscritto da parte di Banca IMI e/o Intesa Sanpaolo.

Chi riceve il presente documento è obbligato a uniformarsi alle indicazioni sopra riportate.

Intesa Sanpaolo Direzione Studi e Ricerche - Responsabile Gregorio De Felice

### Responsabile Retail Research

Paolo Guida

### Analista Azionario

Ester Brizzolara  
Laura Carozza  
Piero Toia

### Analista Obbligazionario

Serena Marchesi  
Fulvia Risso  
Andrea Volpi

### Analista Valute e Materie prime

Mario Romani

Editing: Raffaella Caravaggi